



SABATO 6 AGOSTO 2016  
Giornale di Erba, Cantù e Olgiate

**ACCORDI** Fnp-Cisl dei Laghi puntualizza l'importanza del confronto con le Amministrazioni

# Il sindacato verifica la spesa sociale dei Comuni

**Pedrinelli: «Ci occupiamo di tutti, non solo degli anziani, iniziando dalle rette e dai posti negli asili nido»**  
In una fase ancora di ristrettezze economiche l'obiettivo è evitare il ridimensionamento dei servizi erogati

**OLGIATE COMASCO (gnc)** Accordi con i Comuni per «pe-  
sare» la spesa sociale.

Fnp-Cisl dei Laghi insiste sulla strada del confronto e della sottoscrizione di intese con le Amministrazioni comunali del territorio. E dietro gli incontri con sindaci e assessori ai Servizi sociali non c'è una semplice prassi ma la volontà di agire come termometro dell'attenzione degli Enti locali nei confronti dei cittadini: dai bimbi degli asili nido sino agli anziani ricoverati in case di riposo. «Gli accordi hanno un'importanza assoluta - riflette **Giovanni Pedrinelli**, segretario Fnp-Cisl dei Laghi - Ci permettono di mettere in fila quelli che sono i problemi del territorio. E al tempo stesso possiamo affrontarli immediatamente insieme alle Amministrazioni comunali. Il nostro punto di vista, infatti, è molto chiaro: i Comuni, per noi, non sono una controparte ma degli interlocutori». Un'impostazione, questa, che appunto è preliminare a una puntuale verifica di ciò che viene ratificato in ogni singolo accordo. Di anno in anno, infatti, il sindacato ripete il «faccia a faccia» con gli amministratori locali, per una precisa verifica delle «promesse» in termini di servizi erogati al cittadino e conseguente spesa sociale. «Proprio il momento della verifica del livello di spesa sociale dei Comuni, in una fase di ristrettezze economiche, diventa fondamentale - continua il segretario - La nostra attenzione si concentra sulla necessità di mantenere un certo tipo di impegno da parte dei Comuni, verificando che la spesa sociale non subisca ridimensionamenti». Per rendere l'idea, Pedrinelli usa un

parametro concreto. «E' importante verificare che la spesa sociale dal 2007, anno precedente l'emergere della crisi, a oggi non sia peggiorata». Scendendo ancora più nello specifico, il concetto di spesa sociale è come un grande fiume che si disperde in mille

rivoli. «Attraverso gli accordi con i Comuni noi non ci occupiamo solo di anziani. La negoziazione sulla spesa sociale riguarda tutti, nessuno escluso: dalla culla, pensando ai posti e alle rette degli asili nido, ai minori in affidamento al Tribunale, fino agli anziani e

pensionati». Un concetto, questo, composto da una pluralità di servizi irrinunciabili per i cittadini: servizi sociali, anziani, minori, disabili, barriere architettoniche, adulti in difficoltà, stranieri, nuclei familiari e singoli in situazione di disagio economico, scuola e

formazione, politiche per la casa, tributi, acqua e contenimento energetico. Tutte voci, queste, che, quando il Comune opera al meglio, finiscono nei capitoli di bilancio attinenti alla spesa sociale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## «Non vogliamo amici ma interlocutori»

Esemplare l'accordo siglato col Comune di Villa Guardia, già premiato da Cisl Lombardia



**FNP-CISL** Da sinistra, **Felice Bottinelli** e il segretario **Giovanni Pedrinelli**: massimo impegno sul territorio per siglare accordi con le Amministrazioni comunali e verificare il mantenimento delle promesse di spesa sociale

**OLGIATE COMASCO (gnc)** Il termometro della spesa sociale racconta i servizi garantiti dai Comuni ai cittadini. Esemplare, in tal senso, l'accordo siglato, unitariamente dalle organizzazioni sindacali, col Comune di Villa Guardia. Dove la tradizione delle intese è da anni positiva. Nel 2011, proprio l'accordo firmato in Municipio a Villa Guardia venne segnalato da Cisl Lombardia nell'ambito della seconda Fiera della contrattazione: il migliore sottoscritto per l'annata precedente. «La mentalità della Cisl è chiara - osserva **Felice Bottinelli**,

responsabile Rls di Olgiate - Non vogliamo avere amici ma interlocutori, solo così la verifica funziona». Restando all'esempio del patto siglato a Villa Guardia l'accordo scatta una fotografia dettagliatissima sugli impegni sociali: assistenza domiciliare, consegna pasti a domicilio, telesoccorso, centro diurno integrato e residenza socio-assistenziale, centro ricreativo diurno anziani, consulenza psico-pedagogica territoriale, assistenza domiciliare per minori, assistenza scolastica per alunni diversamente abili, progetti per inserimenti in

strutture socio-educative, trasporto disabili, abbattimento di barriere architettoniche, borse lavoro, sostegno alle associazioni del paese, diritto allo studio, fondo di solidarietà. E ancora: integrazioni del reddito, agevolazioni per le rette dell'asilo nido e contributi per le famiglie con figli a scuola, assegni di maternità e al nucleo familiare, dote scuola, bonus energia e gas, sostegno affitti, sportello lavoro, progetti sull'immigrazione, sostegni ai disabili, affidi e prevenzione al disagio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### DIFFERENZIATA

## Le aperture del centro raccolta

**OLGIATE COMASCO (gnc)** Centro raccolta differenziata sempre aperto. Massima disponibilità nei confronti dei cittadini che hanno necessità di smaltire materiali di scarto alla piattaforma ecologica ai Fossi di Rongio. In particolare, il servizio comunale sarà garantito anche nella giornata di sabato 13 agosto, festa patronale dei Santi Ippolito e Cassiano. Di seguito, il calendario delle aperture previste per il mese di agosto: l'accesso ai privati è consentito nelle giornate di martedì, giovedì e sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17; il mercoledì dalle 9 alle 12. Per le ditte, invece, il servizio è fruibile ogni mercoledì dalle 9 alle 12. Sempre per le ditte, inoltre, è possibile accedere con l'apposito formulario compilato. E come precisa l'assessore all'Ambiente, **Flavio Boninsegna**, le modalità di accesso all'area per la raccolta differenziata sono ben definite e devono essere rispettate dall'utenza: i cittadini devono presentarsi esibendo la Carta regionale dei servizi. «L'accesso - evidenzia l'assessore - è garantito sia con la Carta (gialla) regionale dei servizi in scadenza, sia con quelle nuove (azzurre). Grazie a una modifica, infatti, è stato risolto il problema riscontrato alla colonnina che legge la Carta regionale dei servizi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA